



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27 giugno 2019, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ha assunto la denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il D.P.R. del 22 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 25 giugno 2019 con il n. 752, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Mi.P.A.A.F., è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO il D.P.R. del 5 dicembre 2019, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Mi.P.A.A.F., è stato confermato l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari conferito con D.P.R. del 22 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 25 giugno 2019 con il n. 752;

VISTO l'Avviso n. 19567 dell'11 dicembre 2019 con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stata resa pubblica la disponibilità dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Territoriale ICQRF Emilia Romagna e Marche, del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, a decorrere dal 23 gennaio 2020;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso n. 19567 dell'11 dicembre 2019, risulta pervenuta la sola domande di partecipazione presentata dal dr. Antonio Iaderosa, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, protocollata con il n. 962 del 20 dicembre 2019;

VISTA la nota della Direzione Generale AGRET prot. n. 20414 del 31 dicembre 2019 con la quale si conferma che, con riguardo al citato Avviso n. 19567 dell'11 dicembre 2019, risulta pervenuta anche al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, solo la candidatura del dr. Antonio Iaderosa e si dichiara formalmente chiusa la suddetta procedura selettiva;

CONSIDERATO che il predetto dr. Antonio Iaderosa, come documentato dal curriculum e all'esito della valutazione delle competenze ed esperienze professionali possedute dal suddetto dirigente, soddisfa i requisiti richiesti dal citato Avviso n. 19567 dell'11 dicembre 2019;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Territoriale ICQRF Emilia Romagna e Marche di questo Dipartimento, a decorrere dal 23 gennaio 2020 e fino al 22 gennaio 2023, al dr. Antonio Iaderosa tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorato

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico conferito)

Ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005, è conferito al dr. Antonio Iaderosa, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Territoriale ICQRF Emilia Romagna e Marche del Dipartimento dell'ICQRF, a decorrere dal 23 gennaio 2020 e fino al 22 gennaio 2023.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dr. Antonio Iaderosa nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Territoriale ICQRF Emilia Romagna e Marche di questo Dipartimento assicurerà in particolare:

- l'attuazione di programmi di controllo volti a contrastare fenomeni fraudolenti nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza;
- la definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza nel rispetto dei termini di legge;
- l'attuazione dei programmi di vigilanza sulle Strutture di controllo, pubbliche e private, ivi previste aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ufficio, nonché l'espletamento delle verifiche presso gli operatori assoggettati al controllo di Strutture aventi sede in altre Regioni ma operativi nel territorio di competenza dell'Ufficio i cui fascicoli aziendali sono stati selezionati da altri Uffici ICQRF.

Il suddetto dirigente dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello.

Art. 3 (Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 23 gennaio 2020 al 22 gennaio 2023, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorato

Art. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il dr. Antonio Iaderosa si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio Territoriale ICQRF Emilia Romagna e Marche di questo Dipartimento.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisondersi al predetto dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Capo del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 6 (Processi di riorganizzazione)

In conseguenza del verificarsi di atti di riorganizzazione del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL CAPO DELL'ISPettorato

Stefano Vaccari

Firmato digitalmente ai sensi del CAD